

IL LUTTO

Addio a Vittorio Crepaldi primario e scrittore scomparso a 98 anni

Si è spento ieri, all'età di 98 anni, Vittorio Crepaldi, uno dei pilastri della medicina veneziana.

Nato a Venezia e sempre vissuto in città, dopo la laurea e la clinica universitaria a Padova era stato primario a Jesolo nella struttura che prima era un pronto soccorso ma che grazie alla sua volontà e alla sua opera è diventato un Ospedale.

Tornato in città, è stato primario di Medicina interna sia all'Ospedale al mare del Lido che al Civile di Venezia, diventando protagonista per anni della realtà sanitaria del territorio e facendosi apprezzare tanto dai colleghi quanto dai suoi pazienti che lo hanno frequentato con il passare del tempo.

Tre le specializzazioni per le quali è stato un punto di riferimento per tutta la città: medicina interna, cardiologia e pneumologia.

Dopo il pensionamento, oltre a fare il volontario aveva seguito un'altra passione, quella per la scrittura. Tra i libri che ha scritto, è stato particolarmente apprezzato "Parlo con mia madre", in cui ripercorreva le vicende della sua famiglia negli anni durissimi della Seconda guerra mondiale e i rischi corsi a causa delle origini della madre, Clara Fisch, nata in un piccolo paese del sud est della Polonia da una famiglia ebraica e giunta in Italia, a Venezia, per amore.

Il libro era stato presentato anche all'Ateneo Veneto, istituto culturale di cui era socio onorario fin dal 2016.

Vittorio Crepaldi lascia la moglie Anna, i figli Barbara, Silvia ed Enrico, e i nipoti Lodovico e Rebecca. I funerali saranno organizzati dai familiari nei prossimi giorni. —



Vittorio Crepaldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

